
Disarmo: vescovi europei e americani, appello per il controllo del nucleare. “Implicazioni per sicurezza europea e pace globale”

“Offriamo le nostre preghiere e invitiamo i cattolici e tutte le persone di fede a unirsi nella preghiera per un dialogo fecondo che faccia avanzare il controllo delle armi e il disarmo, promuovendo un mondo più pacifico e giusto”. Lo scrivono i vescovi europei e statunitensi a proposito dell’incontro odierno a Vienna tra Russia e Stati Uniti riguardo il rinnovo del trattato sul controllo degli armamenti nucleari. “Se il nuovo trattato Start dovesse scadere nel febbraio 2021, gli Stati Uniti e la Russia non avranno limiti giuridicamente vincolanti e verificabili riguardo il loro arsenale nucleare strategico”, il che “potrebbe anche avere implicazioni significative per la sicurezza europea e la pace globale”. La dichiarazione diffusa oggi è firmata da mons. David J. Malloy, presidente della Conferenza dei vescovi cattolici degli Stati Uniti – Comitato per la giustizia internazionale e la pace, e da mons. Rimantas Norvila, presidente della commissione relazioni esterne della Comece (Commissione degli episcopati dell’Unione europea).

Gianni Borsa